



Officine Cailotto

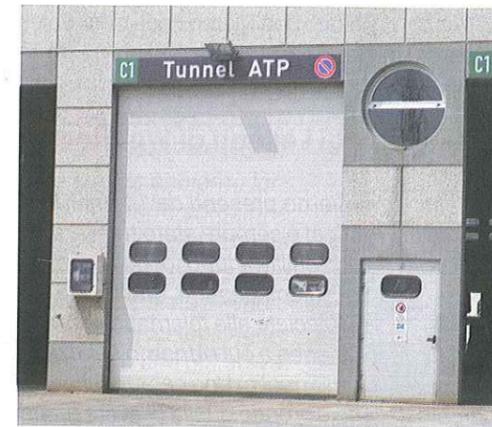
A servizio del **freddo**

L'azienda veronese resta un punto di riferimento nel mondo del trasporto refrigerato, fra vendita, assistenza e formazione. In portafoglio marchi di prestigio del calibro di Chereau, Thermo King e Frigoblock

di Carmelo Scoglio

Le Officine Cailotto nascono nel 1961, esattamente come officine meccaniche multimarca per l'assistenza di mezzi pesanti e trainati. Una dozzina d'anni dopo l'accordo con Thermo King apre il business al mondo del 'freddo' del quale viene presto individuata la potenzialità, dalla vendita all'assistenza per tutto il

nord-est della Penisola, allargando il perimetro nel 1996 pure ai climatizzatori montati sugli autobus. Oggi la Cailotto offre lavoro a una cinquantina di persone, che potrebbero essere di più se solo se ne trovasse con le giuste competenze e, magari, con una certa passione per i veicoli industriali. La sede è a Verona, accanto



all'autoporto: praticamente l'"ombelico del truck" italiano; occupa quasi 70mila metri quadri, di cui oltre 13mila coperti dalla palazzina uffici, dal magazzino ricambi e, naturalmente, dall'officina che dà un senso alla ragione sociale.

Impegnati su tutti i fronti

L'attività di riparazione è a 360 gradi, benché specializzata nei gruppi frigoriferi, tant'è che si fanno le revisioni dei veicoli e all'occorrenza si montano pure sponde idrauliche. Non solo, una parte della struttura occupata da un tunnel dedicato alle prove e alle certificazioni Atp. E sopra gli uffici è stata ricavata persino un'area didattica per la formazione tanto dei venditori, quanto del personale delle grandi flotte che gestiscono parchi veicolari refrigerati importanti. Oggi, un gruppo frigo è molto più di una semplice macchina del freddo: è una centrale che gestisce dati e temperature, collegata con sedi remote con cui dialoga costantemente. Lo stesso gruppo sta meccanicamente cambiando, abbracciando sempre più spesso tecnologie ibride quando non del tutto elettriche. In questo ambito entra in gioco Frigoblock, altro marchio della scuderia Cailotto, che fa le veci del classico motore ausiliario solitamente incaricato di muovere il compressore del frigorifero. Il prossimo passo saranno i gruppi alimentati a idrogeno. Tutte carte che la Chereau, specialista francese in rimorchi isoterme, ha già annunciato.



Le Officine Cailotto ne sono rappresentati esclusivi per l'Italia dal 1997, un prodotto alto di gamma che assicura garanzie di tenuta nel tempo: della temperatura interna e, quindi, del valore residuo. I rimorchi e i più diffusi (da noi) semirimorchi con carrozzeria Inogam sono oggetto di affinamenti continui, tant'è che nelle ultime evoluzioni hanno perso fra 150 e 300 chilogrammi secondo la versione, ovviamente a parità di prestazioni. Dal 2022, poi, la gamma Chereau si è estesa verso il basso, dai pesanti ai medio leggeri, con le casse isolate Thermo Europe. Applicabili ai telai cabinati da 3,5 a 7,5 tonnellate di qualunque marca, gli allestimenti spagnoli osservano i medesimi standard costruttivi dei prodotti originali francesi.

In alto, a sinistra, la sala prove di tenuta del freddo per le certificazioni Atp. Più a destra, il reparto assistenza con il van officina mobile. Qui sotto, l'aula per la formazione. Più in basso, dall'altra pagina, una serie di casse Thermo Europe montate sui Daily, viste anche da dietro; verso destra, un'altra attività dell'azienda, il noleggio. A chiudere, una schiera di Chereau.

